

LE RADICI DEL FUTURO

La Repubblica
partigiana della Carnia
e dell'Alto Friuli

MOSTRA FOTOGRAFICO-DOCUMENTARIA

a cura di

Alberto Buvoli, Flavio Fabbroni e Monica Emmanuelli

progetto grafico e allestimento

Marco De Anna e Andrea Lucatello

Museo Carnico delle Arti Popolari

'Michele Gortani'

via della Vittoria 2, Tolmezzo

17 settembre – 8 dicembre 2011

Aperto tutti i giorni, ore 9-13/15-18, chiuso il lunedì

Palazzo "A. Unfer"

Piazza Zona Libera 1944, Ampezzo

dal 17 dicembre 2011



Museo Carnico
delle Arti Popolari
"Michele Gortani"



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE



Comune di Ampezzo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Istituto Friulano per la Storia
del Movimento di Liberazione



Comunità
Montana
della Carnia



1944*
**REPUBBLICA
DELLA CARNIA**
LE RADICI DELLA LIBERTÀ
E DELLA DEMOCRAZIA



FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofv.it



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia



LE RADICI DEL FUTURO

La Repubblica
partigiana
della Carnia
e dell'Alto Friuli

MOSTRA
FOTOGRAFICO-DOCUMENTARIA

La mostra si inserisce nel progetto “Repubblica della Carnia 1944. Le radici della libertà e della democrazia” promosso dall’Università degli studi di Udine e dalla Regione Friuli Venezia Giulia per valorizzare, specialmente tra le giovani generazioni, il significato storico e civile della Repubblica della Carnia e dell’Alto Friuli.

Le iniziative previste sono un Progetto didattico multimediale, il film “Carnia ’44”, un Convegno internazionale di studi storici che si terrà a Udine e Ampezzo il 23-24 settembre 2011, un progetto di turismo storico e ambientale.

Informazione sulle iniziative sul sito:

www.repubblicadellacarnia1944.uniud.it

LE INIZIATIVE:

> **La Repubblica partigiana della Carnia e dell’Alto Friuli**

Percorso didattico multimediale on-line

sul sito della De Agostini Scuola:

www.scuola.com/carnia/

> **Film “Carnia ’44”**

con la regia di Marco Rossitti

> **Il territorio e i luoghi**

Progetto per il turismo storico e ambientale

> **1944. Una lotta per la libertà e la democrazia.**

La Repubblica partigiana della Carnia e dell’Alto Friuli nel contesto italiano ed europeo

Convegno internazionale di studi storici

Udine e Ampezzo, 23-24 settembre 2011

Tra l’estate e l’autunno del 1944, nel momento più drammatico della seconda guerra mondiale, la gente della Carnia e delle Prealpi friulane scrisse una delle più alte e significative pagine della storia d’Italia, liberando un’ampio territorio dall’occupazione della Germania nazista e dandosi di fatto autonomi ordinamenti democratici.

La costituzione del Governo provvisorio della Zona Libera della Carnia e dell’Alto Friuli fu una vera e propria piattaforma costituente che preluse ad alcuni principi fondamentali della futura organizzazione dello Stato e della Costituzione italiani.

La Giunta di governo rimase in carica 15 giorni (dal 26 settembre al 10 ottobre 1944): pochi per una pratica applicazione dei provvedimenti deliberati, ma sufficiente per dimostrare la volontà democratica, riformatrice e progressista della nuova classe politica che nasceva dalla Resistenza. Le principali azioni riguardarono la separazione dell’autorità politica da quella militare, l’indizione di libere elezioni comunali per i capifamiglia (con l’estensione del voto anche alle donne), la trasparenza nell’amministrazione pubblica, il fabbisogno alimentare, la riforma della scuola, della giustizia, del fisco e del patrimonio boschivo.

Fu questo un grande esempio di libertà, responsabilità e di impegno civile.